

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80012650158
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Università degli Studi di Milano
Nome RPCT	Antonella
Cognome RPCT	ESPOSITO
Qualifica RPCT	20.05.1963
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Dirigente Responsabile Direzione Affari Istituzionali
Data inizio incarico di RPCT	01.01.2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Nel corso del 2023 buona parte degli obiettivi indicati nel PIAO 2023-2025/Sezione rischi corruttivi e trasparenza sono stati raggiunti. Nel PIAO 2024-2026, cui si rimanda, è contenuto il monitoraggio dettagliato di tutte le misure programmate nel PIAO 2023-2025, punto di partenza per la nuova programmazione. Gli interventi più significativi hanno riguardato sia le misure generali, sia le misure specifiche di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza. Per quanto riguarda le misure generali, si ricordano in particolare i lavori per la revisione del Regolamento per la segnalazione di illeciti alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. n. 24/2023 e i lavori per revisione del Codice di comportamento UniMi alla luce del d.P.R. 81/2023. Il Regolamento per la segnalazione di illeciti è stato approvato dagli Organi di governo nel mese di dicembre 2023 mentre il Codice di comportamento è stato sottoposto nel secondo semestre del 2023 a una prima significativa revisione su impulso dell'RPCT che si avvalsa del contributo di diversi soggetti/organi, tra cui il Gruppo anticorruzione, i referenti anticorruzione, il DPO, i Dirigenti dell'Ateneo, il Comitato Etico, il Comitato Unico di Garanzia, docenti esperti nella materia ecc. L'approvazione definitiva è stata programmata per il 2024 dopo la fase di consultazione pubblica.</p> <p>Per quanto concerne le misure specifiche di prevenzione della corruzione, che ricordiamo essere quelle calate sui processi, si segnala che nel corso del 2023 sono stati esaminati, al fine di portare a compimento il processo di gestione del rischio secondo le linee metodologiche contenute nel PNA 2019, alcuni processi dell'area didattica (accesso ai corsi e gestione carriera universitaria) tra cui anche l'erogazione delle borse di studio. Per quanto riguarda la trasparenza, nel 2023 si è portata a compimento l'automazione del flusso concernente gli affidamenti in house. Il perseguimento della maggior parte degli obiettivi contenuti nel Piano è stato possibile grazie soprattutto alla crescente partecipazione/sensibilizzazione della comunità universitaria sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza grazie all'azione congiunta dell'RPCT, della Prorettrice alla legalità, del Gruppo anticorruzione, della rete dei referenti e, a partire dal 2023, dell'Osservatorio della legalità (UniMi, UniMib, UnInsubria, Regione Lombardia, Comune di Milano).</p>

1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Lo scostamento che si è registrato nel 2023, seppur modesto, si ritiene sia dovuto alla presenza dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la realizzazione di alcune misure, in particolare nel processo di gestione del rischio, si avverte la necessità di una collaborazione maggiormente propositiva/attiva e non meramente difensiva degli attori chiave coinvolti nei confronti dell'RPCT. In questo senso, l'inserimento per il 2024 di almeno un obiettivo di anticorruzione/trasparenza tra gli obiettivi individuali di performance dei dirigenti va nella direzione di un maggiore coinvolgimento delle figure apicali; - persistenza in alcuni casi a non considerare le misure anticorruzione e trasparenza come opportunità per un miglioramento complessivo e continuo quanto piuttosto come ulteriori adempimenti cui ottemperare; - resistenza culturale: un esempio per tutti l'istituto del whistleblowing, che stenta a decollare: spesso viene percepito come uno strumento di delazione e non come mezzo per prevenire e contrastare la corruzione. Tale condizione suggerisce un ulteriore impegno a promuovere azioni di sensibilizzazione per far comprendere lo spirito della norma e le tutele che dispone, in particolare a seguito del D.lgs. n. 24/2023; - priorità contingenti e improvvisa carenza di personale che finiscono per mettere in secondo piano le attività di prevenzione della corruzione e trasparenza percepite di importanza minore.
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>In continuità con il 2022, anche nel 2023 è proseguita la proficua attività per valorizzare due filoni principali di interventi strutturali: da una parte, la sinergia con la mappatura dei processi condotta secondo gli standard ISO, al fine di aumentare la consapevolezza dei flussi di lavoro ed evidenziare gli snodi critici per il rischio corruttivo; dall'altra, il continuo sviluppo di procedure automatizzate per la pubblicazione di dati e documenti nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di coniugare maggiore efficienza e incremento dell'accountability delle strutture competenti. Inoltre, l'impegno progressivo nello strutturare il PIAO in maniera autenticamente integrata sta contribuendo ad una progettazione congiunta, in particolare con il piano performance e con il piano digitalizzazione (in specifico riferimento agli obblighi di trasparenza). E' degno di nota infine la costituzione dell'Osservatorio per la Legalità, che ha capitalizzato l'esperienza sviluppata nell'ambito del tavolo interuniversitario con gli atenei di Bicocca e dell'Insubria e ha coinvolto il Comune di Milano e la Regione Lombardia: il primo tema sul quale si è aperto il confronto tra gli aderenti riguarda lo stato dell'arte degli adempimenti sulla trasparenza, a dieci anni dall'entrata in vigore del D.lgs 33/2013, nell'intento di condurre una valutazione da una parte su quella che è la percezione attesa del pubblico sugli interventi di trasparenza e dall'altra sull'effettiva sostenibilità riguardo a obblighi di trasparenza in continua evoluzione.</p>

1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>In riferimento al lavoro ormai pluriennale instaurato con le strutture competenti nell'ICT per progettare la pubblicazione automatizzata di dati e informazioni, si deve rilevare come l'approccio progettuale consolidato e la collaborazione sempre proattiva delle strutture coinvolte si scontra - criticità comune alle pubbliche amministrazioni - con la scarsità di risorse umane specializzate da dedicare ai processi di digitalizzazione. Ciò comporta la necessità di rallentare alcune realizzazioni a favore delle poche che risultano essere sostenibili, con continue ripianificazioni delle priorità e conseguente rincorsa sugli obblighi normativi. In relazione agli aspetti critici emersi nel contesto di riferimento, nel 2022 si erano già rilevati i cambiamenti organizzativi esterni ed interni che inevitabilmente avrebbero incrementato il livello di complessità da gestire come governance e come presidio di legalità. Il riferimento si volge in particolare modo alla evoluzione verso un modello multipolare di Ateneo, che nel corso del 2023 si è andato meglio definendo anche come assetto organizzativo. La sfida che tale evoluzione pone, nell'ambito della prevenzione del rischio corruttivo, è quello di un presidio di legalità da realizzare anche tramite la trasparenza dei processi decisionali in merito alle novità organizzative e all'elaborazione di una piattaforma condivisa di norme e procedure il cui rispetto può favorire sia il senso di appartenenza della comunità ad un unico ente sia un governo più efficiente dei processi a rischio.</p>
-----	---	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Per quanto riguarda le misure generali contenute nella Sezione Rischi corruttivi e trasparenza - PIAO 2023-2025, il monitoraggio è stato effettuato nel corso dell'anno direttamente dall'RPCT che ne ha verificato costantemente il livello di attuazione. L'esito di tale monitoraggio verrà riportato PIAO 2024-2026. Per quanto riguarda le misure specifiche, il monitoraggio è avvenuto attraverso l'invio di apposite schede predisposte allo scopo ai Responsabili di struttura che hanno dichiarato il livello di attuazione delle misure. L'RPCT ha successivamente visionato tutte le schede avviando, se necessario, interlocuzioni più approfondite con le strutture di riferimento.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	no	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	no	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	Si, indicare quali	area reclutamento (personale docente artt. 61 c. 2 e 371 c.p. - falsa testimonianza resa in qualità di testimone nell'ambito di un processo penale in cui è stato coinvolto un docente UniMi per eventi corruttivi area reclutamento)
2.B.2	Contratti pubblici	no	

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si, indicare quali	accesso ai corsi di studio (personale PTAB procedimento in corso di accertamento art. 320 c.p.)
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	no	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	no	
2.B.6	Incarichi e Nomine	no	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	no	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	no	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	Si	L'area reclutamento docenti e personale PTAB è già da diversi anni presidiata con misure per la prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza. Per quanto riguarda l'area della gestione della didattica/carriera studenti tra cui l'accesso ai corsi di studio, si segnala che nel 2023 è stata portata a termine la gestione del rischio con riguardo ai seguenti processi: - Processo di gestione bandi di ammissione - Gestione test ammissione accesso libero TOLC - Gestione test ammissione accesso libero "casa" - Gestione immatricolazione con titolo italiano - Gestione piani di studio - Gestione appelli e registrazione esami - Gestione esami di laurea - Gestione borse di studio regionali. Nel PIAO 2024-2026, inoltre, è stata programmato che nel 2024 verrà effettuata la gestione del rischio con riguardo al processo di gestione test di ammissione corsi accesso programmato locale e nazionale
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	Non è stato mappato il processo "gestione fondi PNRR e Fondi strutturali" in senso stretto; tuttavia sono stati mappati alcuni processi nell'area affidamento lavori, forniture e servizi (come ad esempio le procedure negoziate) la cui copertura finanziaria è garantita anche da fondi PNRR. Nell'ambito della Direzione Servizi per la Ricerca, sono stati mappati processi concernenti la progettazione e gestione di programmi di ricerca finanziati da fondi strutturali.
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	

2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Sì (indicare con quali Responsabili)	È operante dal 2022 un gruppo di lavoro interfunzionale con l'obiettivo, graduale e progressivo, di apportare miglioramenti significativi alla fase di programmazione delle attività volte alla protezione e alla creazione di valore pubblico in un'ottica di integrazione. Il gruppo ha iniziato ad operare nel mese di settembre 2022 ed è stato formalmente costituito con decreto del Direttore Generale dell'11 novembre 2022. Oltre all'RPCT, fanno parte del gruppo i Responsabili delle seguenti strutture: <ul style="list-style-type: none"> •Direzione Performance, assicurazione qualità, valutazione e politiche di open science •Direzione Organizzazione e sviluppo risorse umane •Direzione Trattamenti economici e lavoro autonomo •Direzione Contabilità bilancio e programmazione finanziaria •Direzione ICT •Direzione Affari istituzionali
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	I seguenti flussi sono stati informatizzati: atti, dati e informazioni relativi a titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, tassi di assenza, bandi di gara e contratti; informazioni sulle singole procedure in formato tabellare, dati sui pagamenti, provvedimenti dei dirigenti di affidamento di forniture, lavori e servizi, affidamenti in house
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Continua ad essere aggiornata in "Altri contenuti" della sezione Amministrazione trasparente la sottosezione "Monitoraggio accessi" (inserita nel mese di novembre 2020) con il ricorso a Google Analytics (servizio gratuito che Google mette a disposizione degli utenti per il monitoraggio del proprio sito web). Sono disponibili per la consultazione una serie di informazioni riguardanti la sezione Amministrazione trasparente: le pagine più viste, il numero di pagine visitate, la durata della sessione, la provenienza della visita ecc. Nel corso del 2023 si sono avute complessivamente circa 40.000 visualizzazioni.

4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Nel periodo gennaio-dicembre 2023 sono pervenute 3 richieste di accesso semplice. Delle 3 richieste di accesso solo una ha dato corso a un adeguamento nella pubblicazione dei dati.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel periodo gennaio-dicembre 2023 sono pervenute 17 richieste di accesso generalizzato e un'istanza di riesame per l'RPCT. Le strutture organizzative coinvolte nelle richieste sono state: Direzione Affari Istituzionali-Ufficio Rapporti con gli Organi di Governo e Regolamenti; Direzione Didattica e Formazione-Ufficio Accordi e Progetti Internazionali per la Didattica e la Formazione; Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria; Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute; Direzione Didattica e Formazione-Settore Se.Fa Area Umanistico-sociale; Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio-Ufficio Studenti Internazionali e Carriere Double Degree; Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio-Ufficio Segreteria Studenti Scuole di Specializzazione e Corsi per la Formazione degli Insegnanti; Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria-Settore Contabilità Generale; Direzione Servizi per la Ricerca-Ufficio Elaborazione Dati e Web Ricerca; Direzione Didattica e Formazione-Settore Formazione di Terzo Livello e Relazioni Internazionali; Avvocatura-Ufficio legale sanità; Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari e Assicurativi-Ufficio Aste e Contratti Immobiliari; Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio-Settore Diritto allo Studio e Contribuzione Studentesca
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	annuale per la totalità degli obblighi
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	UniMi non rientra tra i soggetti tenuti a istituire una sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR come invece lo sono le Amministrazioni centrali titolari di interventi. Come indicato alla pag. 119 PNA 2022, si è data attuazione alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		L'RPCT, coadiuvato dall'Ufficio di supporto, ha eseguito nel secondo semestre del 2023 il monitoraggio delle sottosezioni contenute in "Amministrazione trasparente", al fine di rendere possibile il continuo progressivo miglioramento delle informazioni ivi contenute con riguardo al livello di aggiornamento, completezza e apertura del formato. Si è provveduto all'eliminazione progressiva delle informazioni ridondanti e non pertinenti, puntando ad un'esposizione semplice e razionale dei dati richiesti dalla normativa. Si segnala che l'RPCT in esito al monitoraggio, con il supporto dell'Ufficio, presidia costantemente le sotto sezioni "più critiche" attraverso ricorrenti "richiami" alle strutture in possesso dei dati, affinché pubblichino o forniscano, quanto prima, i file per aggiornare le pagine in Amministrazione trasparente. I principali fattori che rallentano in taluni casi l'adempimento sono la carenza di personale presso alcune strutture.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	È ormai prassi consolidata offrire a tutti i neoassunti un percorso formativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in modalità e-learning progettato ed erogato dai componenti del Gruppo Anticorruzione UniMI.I principali contenuti riguardano il Piano anticorruzione, il processo di gestione del rischio corruzione, il codice di comportamento, l'istituto del whistleblowing ecc.(totale persone coinvolte nella formazione nel 2023 circa 170). Nel 2023 è stata inoltre erogata formazione specifica in presenza con riguardo al nuovo codice degli appalti (una prima giornata di formazione a marzo 2023 di 8 ore con un successivo follow up di 4 ore a settembre) cui hanno partecipato circa 90 dipendenti (prima giornata) e 40 dipendenti (follow up) individuati all'interno delle Direzioni centrali e delle strutture dipartimentali. Il follow up è stato seguito solo da dipendenti in servizio presso le Direzioni centrali. Nei mesi di settembre e ottobre 2023, ai dipendenti in servizio presso la Direzione Edilizia e sostenibilità è stata erogata ulteriore formazione specialistica sul nuovo codice degli appalti cui hanno partecipato 43 dipendenti (2 cicli da 8 ore ciascuno). Nel mese di ottobre 2023 è stata erogata formazione specifica sull'istituto del pantouflage (destinatari: Dirigenti, Capi Settore, Capi Ufficio, Responsabili amministrativi di Dipartimento e Referenti anticorruzione). All'incontro sono stati invitati complessivamente 325 dipendenti e hanno partecipato in 183.L'incontro, erogato sia in presenza sia a distanza via Teams, è stato registrato e messo a disposizione di coloro che non hanno potuto partecipare al fine di consentire la fruizione a tutti i soggetti convocati.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		Nel 2023 è stata avviata la progettazione di due differenti percorsi di sensibilizzazione sul tema di etica pubblica con la collaborazione di POLITEIA - Centro per la Ricerca e la Formazione in Politica e Etica. In particolare: 1) Un ciclo di seminari rivolto ai professori, ricercatori e dirigenti sui temi di etica pubblica e sull'uso dei social network in Università con un approfondimento della dimensione etica secondo diverse prospettive tra cui quelle etico-filosofiche, socio-politiche, giuridiche, regolamentari, di salute pubblica, di uso della tecnologia ecc. L'erogazione del ciclo è stata programmata per il 2024. 2) Un ciclo di formazione rivolto al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario caratterizzato da un approccio più pragmatico, nell'ambito delle specifiche attività lavorative. L'erogazione del ciclo è stata programmata per i primi mesi del 2024.
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	si veda riga 47
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	

5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	si	Per la docenza sul Nuovo Codice dei Contratti, è stata individuata la società Appaltiamo srl, società di consulenza e formazione in tema di appalti pubblici, a seguito di indagine di mercato e analisi comparativa.
5.C.5	Formazione in house	si	Gruppo Anticorruzione UniMi (costituito da professori, ricercatori nonché personale tecnico e amministrativo)
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		<p>L'esigenza di formazione specialistica è particolarmente avvertita soprattutto in quelle aree a elevato rischio corruttivo e soggette a frequenti e importanti novità normative come nel corso del 2023 è avvenuto per l'area dei contratti pubblici recentemente interessata dalla legislazione PNRR e dalla riforma del codice degli appalti. A tal proposito, si segnala che è stato registrato un significativo gradimento della formazione specialistica erogata nel corso del 2023 anche se si avverte la necessità di interventi non episodici ma continuativi nel tempo e maggiormente strutturati.</p> <p>La formazione generale è in continua erogazione per il personale neoassunto: essa risponde all'esigenza di offrire una formazione di base a tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in servizio in Ateneo e neoassunto sui principali temi della prevenzione della corruzione e trasparenza con un approccio "localistico" cioè rendendo edotti su "cosa fa l'Università degli Studi di Milano per mitigare concretamente, all'interno dell'Ateneo, il rischio corruttivo e per promuovere maggiori livelli di trasparenza". E' prevista per questo corso la somministrazione di un questionario di gradimento del cui esito si terrà conto per la progettazione di futuri interventi formativi.</p>
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	4610	alla data del 12/12/2023: Numerosità dipendenti strutturati in servizio 4610: 2540 docenti e ricercatori, di cui docenti (1772)e ricercatori(768), 2030 ptab, 29 collaboratori linguistici, 10 dirigenti di II fascia (compreso Direttore generale), 1 dirigente TD.
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	48	alla data del 12/12/2023: 11 dirigenti (compreso dirigente TD) + 31 direttori di dipartimento + 5 Titolari di posizioni organizzative con delega dirigenziale + 1 coordinatore di avvocatura.
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	4562	alla data del 12/12/2023: 4610 (totale dei dipendenti) meno il numero dirigenti o equiparati (48)
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	<p>Nella seduta del 20 dicembre 2022, il Consiglio di amministrazione ha preso atto della proposta di applicazione della rotazione elaborata dalla Direzione generale con il supporto dell'RPCT e della Direzione Organizzazione e sviluppo risorse umane. Sono state previste due fasi, una sperimentale, da avviare nel 2023 e da concludersi entro il 2026, e una a regime, da programmare tenendo conto del carattere di infungibilità di alcune aree di competenza tecnica e delle attitudini e delle capacità professionali dei singoli dirigenti. La relativa delibera ad oggetto "Modalità di applicazione della misura della rotazione dei dirigenti dell'Università degli Studi di Milano", contenente diversi dettagli di contesto e il cronoprogramma per la realizzazione della misura, è un allegato della Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", del PIAO 2023-2025 (https://www.unimi.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance#parid-27773), cui si rimanda.Nel mese di ottobre 2023 è stata avviata l'indagine conoscitiva sulle preferenze di rotazione e la mappatura delle conoscenze e delle competenze di tutti i/le dirigenti, assunti con contatto a tempo indeterminato e determinato.</p> <p>Il percorso di autovalutazione consentirà, come primo esito, l'elaborazione di un piano di formazione personalizzato, strutturato per supportare i dirigenti in una eventuale integrazione di competenze, funzionale alla rotazione. Il percorso di autovalutazione comprende, oltre alla richiesta di formazione, anche una riflessione sui necessari tempi di affiancamento per l'inserimento nel ruolo desiderato.</p> <p>Nei mesi di novembre e dicembre, la Direzione Organizzazione e sviluppo risorse umane ha raccolto le risposte ricevute dai dirigenti e ha trasmesso un primo ventaglio di proposte formative, al fine di impostare nel 2024 la fase formativa personalizzata.</p>

6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	Nel 2023 si è provveduto a riorganizzare le seguenti strutture: Direzione Didattica e Formazione (acquisizione dei settori SEFA), Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (rinominato l'Ufficio Politiche per l'Incentivazione all'Utilizzo del Trasporto Pubblico e istituito la Segreteria e Sportello di Direzione), Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari e Assicurativi (creazione dell'Ufficio Logistico Fatebenefratelli Sacco), Direzione Servizi per la Ricerca (creazione dell'Ufficio UNITECH COSPECT; Ufficio UNITECH INDACO; Ufficio UNITECH NOLIMITS; Ufficio UNITECH OMICS)
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	9 verifiche, nessuna violazione (verifiche eseguite a dicembre 2022 per incarichi decorrenti dal 1° gennaio 2023)
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	sì	Per i 9 rinnovi di incarichi dirigenziali 2023 è stata fatta richiesta del certificato generale al Casellario Giudiziario nel mese di dicembre 2022. Non si è verificata alcuna violazione. Tutti i controlli per i dirigenti che sono stati nominati nel 2023 sono stati fatti a dicembre 2022.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'RPCT con il supporto dell'Ufficio Trasparenza e prevenzione della corruzione ha condotto un approfondimento per individuare le modalità attraverso cui effettuare nel concreto le verifiche delle dichiarazioni rese dal Direttore generale e dai Dirigenti (ad esempio quali banche dati consultare in corrispondenza di ogni tipologia di dichiarazione da rilasciare). Non sono state accertate violazioni.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	Nel corso del 2023 sono pervenute sulla piattaforma 3 segnalazioni (per due di queste l'identità non è stata dichiarata nonostante la piattaforma, a tutela della riservatezza, preveda la separazione del contenuto della segnalazione dall'identità del segnalante). Delle due segnalazioni anonime una è stata presa in considerazione in quanto sufficientemente circostanziata e fatta rientrare nei processi ordinari di vigilanza; per l'altra segnalazione anonima si è invitato il segnalante a prendere contatto direttamente con la struttura competente per ricevere i chiarimenti necessari. L'ulteriore segnalazione ha riguardato uno studente di un altro Ateneo (che si è identificato direttamente nella descrizione dei fatti e non nell'apposita sezione separata non accessibile all'RPCT e al gruppo istruttore) ed è stata archiviata in quanto comunque non circostanziata. La figura dello studente non rientra tra l'altro tra i soggetti che possono avvalersi dell'istituto del whistleblowing.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <i>(domanda facoltativa)</i>	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	8 Segnalazioni personale TAB, (di cui 6 violazioni accertate e 2 in corso di accertamento) e 1 segnalazione personale docente

11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	L'adeguamento è in corso	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Sì (indicare il numero di procedimenti)	1 docente e 1 personale TAB
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		1 in corso di accertamento (personale TAB)
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		1 artt. 61 c.2 e 371 bis c.p (docente)

12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		1 (PTAB)
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		1 (docente)
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	1 docente + 8 PTAB
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	Si	n. 1 caso PTAB
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	<p>Si indicano di seguito le misure adottate:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Previsione di apposite clausole nei contratti di assunzione del personale. •Previsione di una dichiarazione, da sottoscrivere nei mesi precedenti la cessazione dal servizio, con cui il dipendente(in presenza di poteri autoritativi e negoziali) dichiara di essere a conoscenza della normativa anti-pantouflage impegnandosi a rispettarla nei tre anni successivi. •Previsione nei bandi di gara di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto •Previsione di apposita clausola nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art.1, comma 17, della legge n. 190/2012.

2.A
Sì
No

2.B
Si, indicare quali
No

2.C
Si
No

2.E
Si, tutti
Si, parzialmente
No

2.G
Sì (indicare con quali amministrazioni)
No

2.H
Sì (indicare con quali Responsabili)
No

3.A
Sì, NO, anche se era previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2022 NO, non era previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2022

4.A
SI (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati) NO, anche se la misura era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2022 NO, riferimento non era previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2022

4.B
Sì (indicare il numero delle visite)
No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4.C
SI (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati) No

4.D
SI (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)

No

4.E

Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

No

4.G

Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)

No, anche se era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con

riferimento previsto dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

4.G.1

Sì

No, indicare le motivazioni

5.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI

non riferimento non all'anno 2023

dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con

riferimento all'anno 2023

6.B

Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)

No, anche se la misura era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI

non riferimento non all'anno 2023

dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con

no, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 DNA 2019)

6.C

Sì

No

Il processo di riorganizzazione è in corso

7.A

Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI

non riferimento non all'anno 2023

dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con

riferimento all'anno 2023

8.A

Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)

No, anche se la misura era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG

ZSI con riferimento all'anno 2023

No, la misura non era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con

riferimento all'anno 2023

9.A

Sì

No, anche se la misura era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023 (indicare le ragioni della mancata

adozione)

No, la misura non era prevista dal PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con

riferimento all'anno 2023

9.C

Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

10.A

Sì
No
In fase di attivazione

10.C

In forma orale (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
in forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
Altro

10.D

Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)
No

11.A

Sì
No (indicare la motivazione)

11.C

Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

11.D

Sì
No
L'adeguamento è in corso

12.B

Sì (indicare il numero di procedimenti)
No

12.F

Sì
No

13.A

Sì (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

13.B

Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)
No

15.A

Sì (indicare quanti e quali casi)

No

15.B

Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022

Sì, con misure diverse

No
